



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

4 ottobre 2009, ore 13

Il CMI per Messina - IX

Il Santo Padre Benedetto XVI ha rivolto oggi, nel corso dell'Angelus, un pensiero speciale a quanto sono stati colpiti dal nubifragio: "Sono spiritualmente vicino agli sfollati e a tutte le persone provate, implorando da Dio sollievo nella loro pena".

Si continua a scavare nel fango nelle zone interessate dal violento nubifragio che ha colpito il messinese: il bilancio, purtroppo ancora provvisorio, è di 22 morti e 35-40 dispersi.

29 persone sono ricoverate mentre 564 sfollati vengono ospitati negli alberghi della zona.

Oggi il Presidente del Consiglio ha sorvolato le aree colpite in elicottero accompagnato dal capo della Protezione civile, poi ha incontrato alcuni degli sfollati ed ha promesso loro nuove abitazioni come in Abruzzo. Quindi ha annunciato che il Presidente della Regione Sicilia "sarà nominato dal governo commissario per il disastro di Messina".

Intanto continuano le ricerche dei dispersi e le operazioni di soccorso. Nonostante le condizioni meteorologiche avverse, che accrescono il pericolo di ulteriori smottamenti, nella notte nella frazione di Giampileri sono stati recuperati 2 corpi e si sta scavando per il recupero di altre 5 vittime la cui posizione è già stata localizzata. L'attività di recupero delle persone intrappolate all'interno degli edifici, oltre al rischio di crolli di parti pericolanti, è ulteriormente ostacolato dal processo di solidificazione del fango. Le unità dei Vigili del Fuoco stanno intervenendo e presidiando le località maggiormente colpite dalla calamità: Giampileri di Messina, Molino, Altolia, Scaletta Marina, Scaletta Superiore, Briga, Itala, Guidomandri Superiore.

Domani scuole chiuse in tutto il territorio comunale di Messina.

Il CMI, pronto ad intervenire quando la situazione lo permetterà, rimane informato tramite la delegazione messinese dell'AIRH e presenta le sue più sentite condoglianze alle famiglie delle vittime.



Eugenio Armando Dondero